



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1529**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Individuazione dei procedimenti amministrativi gestiti nella fase sperimentale di avvio dallo Sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP telematico) e contestuale approvazione dei relativi moduli, ai fini dell'intesa in forma semplificata di cui agli artt. 9, comma 8 e 16 sexies, commi 3 e 4 della l.p. 23/1992.

Il giorno **20 Luglio 2012** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**ASSESSORI**

**MARTA DALMASO  
MAURO GILMOZZI  
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI  
TIZIANO MELLARINI  
ALESSANDRO OLIVI  
UGO ROSSI**

Assenti:

**ALBERTO PACHER  
FRANCO PANIZZA**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con l'articolo 24 della legge provinciale 27 dicembre 2011, n. 18 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2012)" sono state apportate significative modifiche alla l.p. 30 novembre 1992, n. 23 (legge provinciale sull'attività amministrativa).

In particolare, è stato riformulato l'art. 16 sexies della l.p. 23/1992 (*Sportello unico per le attività produttive*) il cui nuovo comma 3 disciplina lo sportello unico telematico per le attività produttive, la cui gestione sarà assicurata, a regime, obbligatoriamente dai comuni in forma associata attraverso le comunità, prevedendo a tal fine che con specifica intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali siano disciplinate le relative modalità di attivazione e gestione.

Ciò premesso, al fine di dare celere attuazione all'istituto e consentire alle imprese di usufruire da subito delle modalità telematiche di avvio delle pratiche concernenti le attività produttive, il comma 4 del medesimo articolo dispone altresì che nella fase sperimentale di avvio spetta al Consorzio dei comuni trentini assicurare la gestione dello sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP telematico), con riferimento alle tipologie procedurali "*individuate dalla Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali*".

Con precedenti intese, raggiunte in forma semplificata ai sensi dell'art. 9, comma 5 bis della l.p. 7/2005, è già stata definita la modulistica relativa ad altre aree procedurali inerenti le attività produttive nei settori del commercio, dell'artigianato, dei trasporti, dei pubblici esercizi.

In attuazione del citato articolo 16 sexies, vista la nota prot. n. 718 di data 17 luglio 2012 del Consiglio delle autonomie locali, con la quale è stata trasmessa la relativa proposta di intesa, si condivide l'individuazione dei seguenti procedimenti amministrativi, quali ulteriori tipologie procedurali per l'applicazione, nella fase sperimentale di avvio, dello sportello unico telematico per le attività produttive, nonché la relativa modulistica:

- procedimenti connessi all'attività di esercizio dell'ospitalità turistica familiare - bed and breakfast (l.p. 7/2002; d.P.P. 25 settembre 2003, n. 28-149/Leg.);
- procedimenti connessi all'attività di esercizio di case per ferie – casa vacanze gruppi (l.p. 7/2002; d.P.P. 25 settembre 2003, n. 28-149/Leg.);
- procedimenti connessi all'attività di esercizio di case e appartamenti per vacanze/case e appartamenti per vacanze-residence (l.p. 7/2002; d.P.P. 25 settembre 2003, n. 28-149/Leg.);
- procedimenti connessi all'attività di esercizio di rifugi alpini ed escursionistici (l.p. 8/1993; d.P.P. 20 ottobre 2008, n. 47-154/Leg.).

Poiché la gestione del SUAP telematico si uniforma, fra l'altro, al principio dell'utilizzo obbligatorio di documentazione, moduli e formulari predisposti e resi disponibili per via telematica, con il presente provvedimento si propone altresì di approvare i moduli relativi ai procedimenti amministrativi sopra individuati, che dovranno essere resi disponibili anche *on line* e che dovranno essere obbligatoriamente utilizzati dagli enti locali che gestiscono le procedure medesime. Ciò anche in linea con quanto previsto dall'articolo 9, comma 8 della l.p. 23/1992,

relativo all'approvazione, d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, dei moduli e formulari concernenti i procedimenti amministrativi gestiti dai comuni e dalle comunità.

Si precisa peraltro che il modulo denominato “*Comunicazione modifiche affittacamere, ospitalità turistica familiare (bed and breakfast), case per ferie, case per ferie (casa vacanze gruppi), case e appartamenti per vacanze, case e appartamenti per vacanze (residence), ostello per la gioventù*” contempla, in aggiunta alle procedure sopra elencate, ulteriori tipologie che saranno oggetto di prossima approvazione.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale n. 27 dicembre 2011, n. 18 (legge finanziaria provinciale 2012);
- vista la legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7, e in particolare l'articolo 9, comma 5 bis;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, in particolare gli articoli 9 e 16 *sexies*;
- vista la proposta di intesa del Consiglio delle autonomie locali trasmessa con nota prot. n. 718 di data 17 luglio 2012;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### d e l i b e r a

- 1) di condividere i contenuti della proposta di intesa citata in premessa;
- 2) di approvare l'individuazione dei seguenti procedimenti amministrativi, quali ulteriori tipologie procedurali per l'applicazione nella fase sperimentale di avvio dello sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP telematico):
  - procedimenti connessi all'attività di esercizio dell'ospitalità turistica familiare - bed and breakfast (l.p. 7/2002; d.P.P. 25 settembre 2003, n. 28-149/Leg.);
  - procedimenti connessi all'attività di esercizio di case per ferie – casa vacanze gruppi (l.p. 7/2002; d.P.P. 25 settembre 2003, n. 28-149/Leg.);
  - procedimenti connessi all'attività di esercizio di case e appartamenti per vacanze/case e appartamenti per vacanze-residence (l.p. 7/2002; d.P.P. 25 settembre 2003, n. 28-149/Leg.);
  - procedimenti connessi all'attività di esercizio di rifugi alpini ed escursionistici (l.p. 8/1993; d.P.P. 20 ottobre 2008, n. 47-154/Leg.).
- 3) di approvare la modulistica concernente i procedimenti di cui al punto 2) allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dando atto che il modulo denominato “*Comunicazione modifiche affittacamere, ospitalità turistica familiare (bed and breakfast), case per ferie, case per ferie (casa vacanze gruppi), case e appartamenti per vacanze, case e appartamenti per vacanze (residence), ostello per la gioventù*” contempla, in aggiunta alle

procedure individuate al punto 2), ulteriori tipologie che saranno oggetto di prossima approvazione;

- 4) di prevedere un meccanismo semplificato per l'introduzione di correzioni/integrazioni alla modulistica di cui al punto precedente, utilizzabile in caso di correzioni/integrazioni di carattere formale e non sostanziale o rese necessarie per l'adeguamento a normative sopravvenute; in tali situazioni le modifiche alla modulistica potranno essere convenute tra Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali attraverso semplice scambio di corrispondenza tra i rispettivi Presidenti;
- 5) di dare mandato al Presidente di trasmettere al Consiglio delle autonomie locali la presente proposta, ai fini del perfezionamento dell'intesa in forma semplificata ai sensi dell'articolo 9, comma 5 bis della legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7.

ARC